

# Foglio 67º anno!

notiziario semestrale dell'Associazione Culturale "La Trisa" di Mortaso

# Dal Presidente =

Buongiorno a tutti, ogni tanto penso e faccio una mia riflessione: faccio troppo poco per collaborare culturalmente con la nostra Comunità...

Ci penso spesso, dopo il successo del "Primo Raduno Internazionale degli Arrotini" del 2018 che ha portato a Spiazzo tanto interesse per LA TRISA, poco abbiamo combinato negli anni a seguire...Complice un pò il Covid prima, ed ora la situazione che si è creata in europa, il casino della Ucraina non voglio che diventino alibi per sedersi e rimandare qualsiasi programma. Questa estate per la Sagra riuniremo per quanto possibile TUTTE le mole a pedale e non che abbiamo in Rendena per esporle in Piazza e, se riusciamo, in parallelo faremo una dimostrazione di Arrotini ancora operativi per far vedere ed insegnare "l'arte" della molatura.

Grazie a tutti.

Olimpio

## SOCI

Dopo tanti anni che se lo covava dentro, **Pierluigi Giovanazzi Piciàt** è entrato a far parte della TRISA assieme a **Silvio Lorenzi Anzui** di Costanza (D), che prosegue la via del padre **Josef**, nostro Socio, che ci ha lasciato ad agosto 2021. Un caloroso benvenuti ad entrambi!

E fra i nuovi ingressi voglio segnalare anche chi, per scelta propria ha deciso, dopo qualche decennio di appartenenza, di scrivere al Consiglio per presentare la propria recessione da Socio.

Correttissimo nell' avvisare per iscritto questa sua volontà, voglio ringraziarlo per il suo trascorso con noi.

Grazie Fausto Terzi!

La nostra porta è sempre aperta.

## LUTTI

Segnalo la scomparsa, il giorno 31-05-2022 della sig. Rita Giustina ved. Collini mamma del nostro Socio Fulvio Lena. Da parte del Consiglio e di tutti i Soci esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

### **PROGRAMMA ESTATE 2022:**

#### DOMENICA 7 AGOSTO 2022: SAGRA DI MORTASO

Lo scorso anno è "saltata" a causa COVID, quest' anno vogliamo presentarci in Piazza con le nostre **Mole** e offrire a tutti come da tradizione *un bon bicer di vin e un tuchel di Sprèsa*.

E' un piccolissimo gesto che facciamo sempre molto volentieri. Il ritrovarsi con tutto il Paese e "far du ciàciari insèma" è già una festa, specialmente se diamo uno sguardo al mondo...!

Nel pomeriggio (forse), proporremo una dimostrazione (e non gara) di affilatura fra Arrotini professionisti organizzata dal nostro Segretario **Alessandro**.

### LUNEDI 8 Agosto 2021 serata del SAGRIN

Tradizionale serata in Sede con tombolata e torte aperta a tutti.







Gruppo 2021

Gruppo 2015 - sessantesimo

### SABATO 13 AGOSTO 2022 ore 20,30 in Sede ASSEMBLEA GENERALE

Appuntamento annuale di verifica, di plauso o di critica dell'operato del Consiglio Direttivo. Cercate di essere presenti tutti. Nel corso della serata verrà approvato il bilancio e si eseguirà lo spoglio delle schede per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Faremo anche due chiacchiere sui trascorsi, sul futuro e sui programmi delle attività.

Accettiamo proposte, suggerimenti ed azioni!

## DOMENICA 14 AGOSTO 2022 Partecipazione alla Festa di Camàc

Non manchiamo dal 1992, primo anno! Anche quest'anno, se verrà riproposta la Festa, daremo molto volentieri una mano agli amici di Borzago.

# MARTEDÌ 16 AGOSTO 2022- FESTA SOCIALE - POLENTATA

È il giorno della Nostra festa!

Salvo imprevisti dell'ultima ora, come di consuetudine ci ritroveremo nel ns Caset in Val di Borzago, comodo, bello e facile da raggiungere che per l'occasione l'abbiamo rinnovato con qualche miglioramento interno.

Dopo la santa messa alle ore 11,00, che don Federico ha in agenda, sfrutteremo la bella e comoda Tettoia per il pranzo "vicini-vicini" e poi proseguiremo con la tradizionale gara sociale di Morra a coppie.

# IN GESTAZIONE LA "CASA MUSEO DELL' EMIGRAZIONE"

Se ne parla oramai da qualche decina di anni, ora con il patrocinio del Comune di Pinzolo, del Centro Studi Judicaria e dell' APT di Madonna di Campiglio, il cerchio si sta stringendo.

Il Comune di Pinzolo ha reperito una sede idonea per dimensione, posizione e presenza nello stesso stabile di APT, di uno spazio al servizio della cultura e del turismo.

L'intenzione è quella di creare una "Casa Museo dell'Emigrazione", luogo dinamico, interattivo e partecipativo che esca dagli schemi di una semplice raccolta di oggetti e documenti.

Per raggiungere questo obiettivo è richiesta la partecipazione di tutti gli **Enti** ed **Associazioni** (fra i quali anche noi della **Trisa**), che rappresentano la nostra popolazione e nello specifico i cittadini attualmente emigranti e quelli emigrati del passato e i loro discendenti.

Il nostro referente per questa iniziativa è **Simone** Lorenzi Primin che farà da tramite con il comitato organizzatore. Giornata molto importante è stata quella del 10 giugno 2022 al Paladolomiti dove il Sindaco di Pinzolo Michele Cereghini, assieme al Presidente del Centro Studi Judicaria Danilo Mussi hanno incontrato tutte le parti interessate a questo obiettivo per "tastarne l'interesse".

Ha relazionato il bravissimo Giuliano Beltrami e era presente in videoconferenza il direttore del MEI (Museo dell' Emigrazione Italiana di Genova) Pierangelo Campodonico ed il Presidente dei Trentini nel Mondo Armando Maistri.

# STRADA DI ACCESSO PERCHEGGIO A FE'

Come ricorderete tutti, ad aprile 2018 è stata inaugurata la "Tettoia" a Fè che **Aldo** ha voluto donare in uso a tutti coloro che vogliano utilizzarla ed in particolare alla **TRISA** e che si è rivelata una struttura indispensabile per la nostra società.

Ci ha alleviato un gran lavoro manuale, tutti gli anni, per posizionare e poi riporre per l'inverno il famoso capannone, inoltre offre riparo ed ospitalità a chiunque passi di li e voglia godersi un attimo di santa pace.

Però...uscire dal parcheggio in situazioni di pioggia è una impresa molto difficile.

Per ovviare a questo handicap Aldo si è sentito in dovere di realizzare una risalita in "cemento grezzo rastrellato" per togliersi quella sensazione di aver donato una struttura "quasi finita". Mistèr fàt!!

Un doveroso ringraziamenti ad Aldo ed Edda



Nuova strada di risalita



Nuova strada parcheggio Fè



Gruppo 2013

Ora un po' di divertimento e un po' si di storia...leggiamo queso documento tratto da "Judicaria" nº 1 del 1985:

# LA PREDICA IN "TARON"

(Pronunciata da don Celestino Lorenzi "a Spiàz el 4 Agust 1985")

'L caciàl da la santòcia da Cadarciùm l'e sta ciamà e nvidà ala sagra da Murtàs e a la festa dal "Caciàl al turna endré" e ci 'l vos clòbus al vol slacarvi vargòt in taròn.

Mè su vignu vulintéra per du rasùn: parchè su nasù in tal slònz dai slàifar e parchè, sa su clòbus, l'è sta par i bèzi rastalà su in Svizara da mé pàri a mulàr sgalàdi e bagàc' e giustar straciòni, parchè fò di chi l'èra grìsa e còl cas ciapàva a duàr su 'l stàblu e la scabrìna e a nar dré àli ciòrli nu l'èra asà par sbarcàr 'l lunàri.

Pò l'é bèl star in la brigàda da gènt ca si cugnès e nu dismantagàrsi da còi chi i n'a cavà fò dai **stòdoi** e ià paracià avèrt la via par impiantàrsi fò. I pu iè **sbàrci** e l'usanza da rigordàrli e nar a gatàr i nos mòrc quànt cas vègn a **bàita** in tal **slònz** nu l'é da lagàr nar. 1)

Ognùn gavria da cuntàr la sò storia: in du i **cubiàva** dòp aver **cacialà** tut al di, i **tròtapiàn** cai si ciapàva, la **spingàrda** ca spizagava, la **sbèrzia** patìda, i pòc **botòn** ca ghèra...

Adès la vàl dai surcèi e dàla trisa nu la si presenta pù coma na bòta. Sa turnàs indre i nòs grìmi i gatarìa '1 sagalìn pu bòn, invézi di murèla i trincarìa ràgul di còl magièr e la maiòlica la stanziarìa pu bòna e nò sol tumàsa di tara e nu i slumarìa su sòt slacàndo: «slùma su sòt» par ciufàr 'l cigòt ala bacàna «nunc et in hora mortis nòstre amen» 2)

Nu lagòm portàrsi via la nòsa bela vàl dai bèrc.3) L'è pò la sagra dai Murtàs, la Madòna da la nèf.

«'L caciàl al türna indré» 'l vól dir anca nu dismatagàrsi da còl chi fa 'l manàc ali ciarési, dala só mama la Madòna, dal só batesim, da la só santòcia, da San Vigili, e farghi imbair ai aftri ca sòm amù cristiani e da tignir li usanzi e da fàrli tabacàr e snasàr ànca ai bèrc senza ùlva da nigùn.

'Ncö l'é 'l dì da la Madòna da la néf, tanto cara ai nos vec' **grìmi** cun la canzon: Quel candore come neve. Cu góm da far? Pòchi ròbi: star tacà ala Madòna cóma 'n **gugnin** àli sòchi da só màma; **santociàrla** pu spès cas pól e la sarà par nu còme na **raspénta** che la sgnàca i só pusín sóto li àli quànt ca la **dòcia** '1 falchèt e, cóme **stanziàva** quél vèc **clòbus**, li gràzi li vignarà giù còme li bàguli da li càvri.

Inco, par tuc vuàftri e par li vòşi, Famèii, santuciaró cól chi tàca i manàc ali ciarési cal vi binidìsa per omnia saecula saeculorum.

### TRADUZIONE

(per i meno esperti)

Il cercatore (di anime) della chiesa di Caderzone è stato chiamato e invitato alla sagra di Mortaso e alla festa del «Caciàl al turna endrè», e così il vostro prete vuole dirvi qualcosa in taròn.

lo sono venuto volentieri per due ragioni: perchè sono nato nel paese degli arrotini (Mortaso) e perchè, se sono sacerdote, è dovuto ai soldi racimolati in Svizzera da mio padre arrotando forbici e coltelli e aggiustando ombrelli, perchè da queste parti era magra e quello che si guadagnava producendo fieno e legname e allevando bovini non era bastevole per sbarcare il lunario. Poi è bello starsene in una brigata di gente che si conosce e non dimenticarsi di coloro che ci hanno affrancato dai «pidocchi» e preparato la strada aperta per crearsi una posizione fuori della valle. I più sono scomparsi e l'usanza di ricordarli e, di andare

a visitare i nostri morti quando si viene a casa nel (proprio) paese non è da abbandonare. 1)

Ognuno avrebbe da raccontare la propria storia: dove dormivano dopo aver cercato ferri da arrotare da mane a sera, i pidocchi che si buscavano, la paglia (del giaciglio) che pizzicava, la fame patita, i pochi soldi che c'erano...

Adesso la Val Rendena non si presenta piu come una volta. Se i nostri vecchi tornassero indietro, troverebbero pane migliore, invece di acqua berrebbero vino di buona qualità e i pasti sarebbero più vari e non solo a base di formaggio magro e scadente e non guarderebbero su sotto (il soffitto), dicendo: «guarda su sotto» per rubare il salame alla padrona. «nunc et in hora mortis nostrae, amen»...2)

Non lasciamoci portar via la nostra bella valle dai forestieri 3) Questa poi è la sagra dei «Murtas», la Madonna della Neve.

O «'L caciàl al türna indré» vuole significare anche che non ci si dimentica del Signore, di sua madre la Madonna, del proprio battesimo, della propria chiesa, di San Vigilio, e che si fa capire agli altri che siamo ancora cristiani e che manteniamo le usanze e le facciamo intendere e sentire anche ai forestieri senza paura di nessuno.

Oggi ê il giorno della Madonna della Neve, tanto caro ai nostri vecchi con la canzone: «Quel candore come neve».

Che cosa dobbiamo fare? Poche cose: stringerci alla Madonna come un bambino alle vesti della sua mamma, pregarla piu spesso che si può ed ella sarà per noi come una gallina (chioccia) che ripara i suoi pulcini sotto le ali quando vede il falchetto e (allora), come diceva quel vecchio prete, le grazie scenderanno come le bacche delle capre.

Oggi, per tutti voi e per le vostre famiglie, io pregherò Dio che vi benedica per omnia saecula saeculorum.

- Appena giunti a Spiazzo Rendena, accolti da una folla festosa, gli arrotini della «marcialonga» da Milano, fe- deli ad una vecchia tradizione, deposte le loro carriole sul sagrato, in primo luogo visitarono i loro morti nel ci- mitero e poi entrarono in chiesa per assistere alla Messa Grande.
- 2) Questo aneddoto è riportato a pag. 62 nel volume TARÓN: gergo di emigranti di Val Rendena, già citato.

 È un richiamo ai Rendenesi per esortarli a non svendere e lottizzare il territorio della loro valle.

Prossimi all' arrivo...4 agosto 1985

# **FOR JULE**

Sabato 2 luglio 2022 siamo stati ospiti, assieme ad altri Moleti della Rendena, alla ricorrenza del 4 luglio, la famosa festa americana (fòr giulài) del ringraziamento.

Ospiti della Pro Loco di Pinzolo abbiamo passato un bel pomeriggio facendo emergere il mestiere del Moleta e soprattutto confrontarci con gli altri Arrotini della Valle di Giustino, Massimeno, Pinzolo e Carisolo.

E' stata una bella "prima volta" insieme che ripeteremo senz' altro. Un grazie per la disponibilità a Bastiano col suo Caciàl Luigi Marangun e all' altro Moleta Giancarlo Gambun che sono sempre disponibili.

## WWW.LATRISA.COM

# ASSOCIAZIONE LA TRISA Frazione Mortaso - 38088 SPIAZZO (TN)

info@latrisa.com

Foglio Notizie a cura di Olimpio.



ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA TRISA" 38088 MORTASO (TN)

Egregio Signor

<<A>>>

<<B>>, <<C>>

<<D>> - <<E>>>

# **ULTIMA RACCOMANDAZIONE**

Chiedo a coloro che si sono dimenticati di "onorare" la tessera della TRISA negli ultimi 2 anni di rientrare possibilmente oppure di comunicare le proprie intenzioni E se qualcuno avesse qualcosa da dire LO SCRIVA sul Giornalino inviando

a info@latrisa.com

GRAZIE ANCORA

Ndr: io ho sempre un sogno nel cassetto: fare una festa d'Autunno della TRISA sulla nostra Germenega, col Gnaro sulla prima macchina e colonna strombazzante al seguito...Utopia?





Pinzolo 4th July Moleta Bastiano e Càcial



Pinzolo 4th July Moleta Bastiano e Càcial



Il nostro stendardo

N.B.: Non ho aiuti per redigere il foglio notizie. Tenetelo così!!

IL NOSTRO CODICE IBAN PER GLI ULTIMI SMEMORATI IT 25 D 08078 35510 000032009543



